

Perdere un proprio caro – Denuncia di morte

La denuncia di morte è obbligatoria per legge e deve essere resa entro 24 ore dal decesso all'Ufficio Stato Civile del comune ove è avvenuto il decesso. A seguito della dichiarazione di morte, l'ufficiale di Stato Civile provvede a formare l'atto di morte e al rilascio del permesso di seppellimento. L'ufficiale dello Stato Civile comunica il decesso all'Anagrafe del Comune per la cancellazione anagrafica, se il Comune di morte è diverso da quello di residenza viene inviato l'atto di morte al comune di residenza per la trascrizione. Il decesso infine viene annotato sull'atto di nascita dell'interessato.

Se il decesso avviene in casa:

- occorre chiamare il medico curante o la guardia medica (118) per l'accertamento delle cause di morte e la redazione del certificato medico relativo;
- contattare un'agenzia di Onoranze Funebri;
- provvedere a denunciare il decesso all'Ufficio di Stato Civile entro le successive 24 ore.

Se il decesso avviene in ospedale o in casa protetta:

- alle certificazioni sanitarie provvede la Direzione Ospedaliera o della casa protetta che le trasmetterà direttamente all'Ufficio Stato Civile del Comune;
- contattare un'agenzia di Onoranze Funebri;

Se il decesso avviene per morte violenta, morte improvvisa per strada, in luoghi pubblici o in caso di ritrovamento di persone che vivono sole:

- è necessario avvertire l'Autorità Giudiziaria chiamando il 113 o 112 la quale, dopo gli accertamenti di legge darà disposizione per la rimozione della salma;
- prendere contatti con l'agenzia di Onoranze Funebri (in caso di necessità, le forze dell'ordine contatteranno un'impresa di Onoranze Funebri autorizzata dall'Amministrazione comunale) e comunicare l'avvenuto decesso all'ufficio di Stato Civile/Polizia mortuaria per ottenere le autorizzazioni necessarie.

Dopo aver presentato denuncia di morte, è possibile fissare la data, l'ora del funerale e del trasporto in un cimitero comunale o fuori Comune, scegliere la forma di sepoltura della persona deceduta: a tali incombenze può provvedere direttamente un parente o, più comunemente, un'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività funebre, munita di delega della famiglia del defunto.

Informazioni su persone che hanno avuto la residenza nel Comune, possono essere fornite esclusivamente tramite certificati anagrafici. Si tratta di certificati anagrafici di residenza e di famiglia, relativi a persone che hanno avuto, nel corso della loro vita, la residenza nel Comune di Sorbolo Mezzani.

Chi può richiederli

Chiunque sia maggiorenne, e abbia un interesse **diretto, concreto, attuale e giuridicamente tutelato**, sulla base di quanto previsto dalla normativa sull'accesso alla documentazione amministrativa (Legge n.241/1990). "In caso di domanda di accesso ai documenti amministrativi il soggetto richiedente deve specificare il nesso che lega il documento richiesto alla propria posizione soggettiva, ritenuta meritevole di tutela; detta domanda deve, inoltre, indicare i presupposti di fatto idonei a rendere percettibile l'interesse specifico, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento" (Consiglio di Stato, sez. V, sentenza 22.06.2012 n° 3683, art. 22, co. 1, lett. B), L. 7 agosto 1990, n. 241.).

Tempistiche Per certificati presenti nella banca dati il rilascio è immediato, mentre per certificati che richiedono una ricerca nell'archivio storico la tempistica per il rilascio è di 30 giorni dalla richiesta.

Costo: marca da bollo da 16 euro per ogni certificato richiesto, a meno che non sia esente da imposta di bollo. Per ogni nominativo che deve essere cercato nell'archivio cartaceo il costo è di 5 euro a nominativo più marca da bollo.